

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634414
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente	S261

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	monumento ai caduti
OGTT - Tipologia	a tempietto
OGTN - Denominazione /dedicazione	Monumento ai caduti della prima e della seconda guerra mondiale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	allegoria della Vittoria come aquila
------------------------	--------------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	San Felice sul Panaro
PVCL - Localita'	SAN FELICE SUL PANARO

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	piazza
LDCN - Denominazione attuale	Piazza della Rocca
LDCU - Indirizzo	Corso Mazzini

<b>LDCS - Specifiche</b>	lato ovest
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.14080858
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	44.839222438
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GPBT - Data</b>	3-5-2016
<b>GPBO - Note</b>	(3375154) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1922/11/17
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1926/06/13
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	progettista
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Roncaglia Aldo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1886/ 1954
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10005294
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cemento armato/ intonacatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

dato non disponibile

**STCS - Indicazioni specifiche**

A seguito dei danni subiti dal sisma 2012, è stato avviato un restauro.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il Monumento di San Felice è costituito da una sorta di facciata monumentale addossata alle case retrostanti; da questa parete sporge una esedra che si allunga verso la piazza della Rocca. Nella parete di fondo dell'esedra, al centro, è una lapide con il bollettino della Vittoria firmato da Diaz, attorniato dalle altre lapidi che recano i nomi dei caduti sepolti nella cripta. Pur portando i segni dell'epoca fascista anche nell'apparato decorativo – spiccano ai lati dell'esedra due aquile - e richiamando chiaramente elementi architettonici della tradizione classica. Il calcestruzzo armato rende l'impressione di un materiale lapideo.

**DESI - Codifica Iconclass**

45A3 : 54F2(+1) : 25F33(AQUILA)(+1)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Allegorie-simboli: Vittoria/aquila. Decorazioni: ghirlande.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

commemorativa

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a caratteri applicati

**ISRT - Tipo di caratteri**

capitale

**ISRP - Posizione**

parete di fondo dell'esedra, in alto

**ISRI - Trascrizione**

A MEMORIA IL POPOLO NEL MCMXXVI

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

commemorativa

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a solchi

**ISRT - Tipo di caratteri**

capitale

**ISRP - Posizione**

parete di fondo dell'esedra, lapide centrale

PER RIVENDICARCI I TERMINI SACRI/ CHE NATURA POSE ALLA PATRIA/ AFFRONTARONO MORTE GLORIOSA// COMANDO SUPREMO – 4 NOVEMBRE 1918/ LA GUERRA CONTRO L'AUSTRIA-UNGHERIA CHE, SOTTO L'ALTA GUIDA DI S.M. IL RE-DUCE SUPREMO- L'ESERCITO ITALIANO, INFERIORE PER NUMERO E PER MEZZI, INIZIO' IL 24 MAGGIO 1915 E CON FEDE INCROLLABILE E TENACE VALORE CONDUSSE ININTERROTTA E ASPRISSIMA PER 41 MESI, E' VINTA./ LA GIGANTESCA BATTAGLIA, INGAGGIATA IL 24 DELLO SCORSO OTTOBRE E ALLA QUALE PRENDEVANO PARTE 51 DIVISIONI ITALIANE, 3 BRITANNICHE, 2 FRANCESI, UNA CZECHOSLOVACCA ED UN REGGIMENTO AMERICANO, CONTRO 71 DIVISIONI AUSTRO-UNGARICHE E' FINITA./ LA FULMINEA ARDITISSIMA AVANZATA DEL 29° CORPO D'ARMATA SU TRENTO, SBARRANDO LE VIE DELLA RITIRATA ALLE ARMATE NEMICHE DEL TRENTO, TRAVOLTE AD OCCIDENTE DALLE TRUPPE DELLA VII ARMATA E AD ORIENTE DA

**ISRI - Trascrizione**

QUELLE DELLA I, VI E IV, HA DETERMINATO IERI LO SFACELLO TOTALE DEL FRONTE AVVERSARIO./ DAL BRENTA AL TORRE L'IRRESISTIBILE SLANCIO DELLA XII, DELLA VIII E DELLA X ARMATA E DELLE DIVISIONI DI CAVALLERIA, RICACCIA SEMPRE PIU' INDIETRO IL NEMICO FUGGENTE./ NELLA PIANURA S.A. REALE IL DUCA D' AOSTRA AVANZA RAPIDAMENTE ALLA TESTA DELLA SUA INVITTA III ARMATA, ANELANTE DI RITORNARE SULLE POSIZIONI DA ESSA GIA' GLORIOSAMENTE CONQUISTATE, CHE MAI AVEVA PERDUTE. / L'ESERCITO AUSTRO-UNGARICO E' ANNIENTATO: ESSO HA SUBITO PERDITE GRAVISSIME NELL'ACCANITA RESISTENZA DEI PRIMI GIORNI DI LOTTA E NELL'INSEGUIMENTO; HA PERDUTO QUANTITA' INGENTISSIME DI MATERIALE DI OGNI SORTA, PRESSOCHE' PER INTERO I SUOI MAGAZZINI E I DEPOSITI, HA LASCIATO FINORA NELLE NOSTRE MANI CIRCA 300.000 PRIGIONIERI CON INTERI STATI MAGGIORI E NON MENO DI 5000 CANNONI./ I RESTI DI QUELLO CHE FU UNO DEI PIU' POTENTI ESERCITI DEL MONDO RISALGONO IN DISORDINE E SENZA SPERANZA LE VALLI CHE AVEVNO DISCESO CON ORGOGLIOSA SICUREZZA./ DIAZ

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il monumento ai Caduti di San Felice è costituito da una sorta di facciata monumentale addossata alle case retrostanti. Pur portando i segni dell'epoca fascista anche nell'apparato decorativo -spiccano ai lati dell'edera due aquile- e richiamando chiaramente elementi architettonici della tradizione classica, se pure rivisti, il mausoleo non è un'opera nata con la sola finalità della propaganda, ma fu voluto e costruito con l'intento di dare forma al dolore collettivo. Il calcestruzzo armato, utilizzato per dare l'impressione di un materiale lapideo, richiederebbe oggi un intervento importante di restauro, consolidamento statico e pulitura per togliere i segni del tempo, dell'umidità e dell'erosione. Nel 1921 il Comitato per l'erezione di un Monumento ai Caduti di guerra di San Felice chiese un'area pubblica su cui erigere l'opera e il Comune concesse il terreno sul piazzale della Rocca, in posizione centrale rispetto al paese. Il Comitato chiese il permesso, alla Diocesi di Modena, di costruire il nuovo edificio vicino all'ex Oratorio del Rosario, addossato alla parete di levante. I fondi iniziali furono raccolti con sottoscrizione pubblica. Il 17 novembre 1922 il Comitato stipulò un contratto con la Società Anonima Cooperativa Muratori di San Felice per realizzare il progetto elaborato dall'architetto di San Felice, Aldo Roncaglia. Il capo dell'Ufficio Tecnico comunale si impegnò a finire i lavori entro 240 giorni lavorativi dalla data del contratto, ma una serie di problemi, non ultimo la mancanza di fondi, fecero slittare la consegna. Infatti, nonostante l'organizzazione di eventi e veglioni di beneficenza per raccogliere denaro, il Comune dovette versare una parte consistente del denaro necessario per ultimare l'opera. L'inaugurazione avvenne il 13 giugno 1926. Il monumento di San Felice è il più grande fra quanti sono stati costruiti fuori dalle aree cimiteriali e dalle Certose monumentali. Il 27 maggio 1934 avvenne l'effettiva traslazione delle salme dei soldati e il monumento acquisì le caratteristiche di un mausoleo. Oggi ospita le salme dei 19 abitanti di San Felice C caduti durante la Prima e la Seconda Guerra Mondiale, ma anche i resti di alcuni dei soldati che, al termine della Prima Guerra, furono trasportati dai campi di prigionia al centro di raccolta di Mirandola e qui perirono. Nella stessa cripta furono poi sepolti anche i soldati caduti in altri conflitti, come ci ricordano le lapidi aggiunte. Bibliografia: I.

Remondi, C. F. Tedoro, Aldo Roncaglia, 1995, pp. 17-21; A. Calanca, P. Gennari, Le cartoline di San Felice sul Panaro, 2005, pp. 205-213; D. Calanca, Ad essi la luce perpetua. Il monumento ai Caduti di San Felice sul Panaro”, in “Quaderni della Bassa Modenese”, n. 49, 2006, pp. 5-20. Fonte Archivistica: Archivio Curia Arcivescovile di Modena, "Documentazione Parrocchiale - S. Felice sul Panaro - 2", fasc. 128, n. 58. Sitografia: <http://www.emiliaromagna.beniculturali.it/index.php?it/108/ricerca-itinerari/49/445>; [www.gazzettadimodena.gelocal.it/modena/cronaca/2011/03/24/news/san-felice-si-sgretola-il-grande-mausoleo-di-86-giovani-vittime](http://www.gazzettadimodena.gelocal.it/modena/cronaca/2011/03/24/news/san-felice-si-sgretola-il-grande-mausoleo-di-86-giovani-vittime)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di San Felice sul Panaro
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Mazzini, 13 - 41038 San Felice Sul Panaro (MO)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Albonico, Chiara
<b>FTAD - Data</b>	2011
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBEAP BO
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBEAPBO00263245
<b>FTAT - Note</b>	fianco nord

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Albonico, Chiara
<b>FTAD - Data</b>	2011
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBEAP BO
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBEAPBO00263246
<b>FTAT - Note</b>	fianco nord, particolare

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Albonico, Chiara
<b>FTAD - Data</b>	2011
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBEAP BO
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBEAPBO00263244
<b>FTAT - Note</b>	fronte

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Albonico, Chiara
<b>FTAD - Data</b>	2011
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBEAP BO
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBEAPBO00263242
<b>FTAT - Note</b>	fronte, particolare dell'aquila

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Albonico, Chiara
<b>FTAD - Data</b>	2011
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBEAP BO
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBEAPBO00263243
<b>FTAT - Note</b>	lato sud

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	(fotografia b/n)
<b>FTAD - Data</b>	1928/ ante
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Museo Civico del Risorgimento di Bologna
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBEAPBO00263241

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Salimbeni, Barbara
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Farinelli, Patrizia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia